Rassegna stampa
14 marzo 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Lecco

Piccola, magazzini pronti fra un anno

La ristrutturazione. I ponteggi che per mesi hanno circondato le due strutture sono stati smontati
Assessore Sacchi: «Il cantiere procede in linea con i tempi previsti». Nella primavera 2025 l'inaugurazione

MARCELLO VILLANI

La Piccola è svelata. Ovvero senza più impalcature. Si tratta del primo passo verso il completamento di quest'opera che dovrebbe vedere la luce, ed essere inaugurata, fra un anno circa, ovvero a Primavera del 2025.

I lavori in corso

«Per l'intanto – spiega l'assessore ai lavori pubblici Maria Sacchi - con la rimozione dei ponteggi (rimossi per la quasi totalità dell'edificio, permanendo solo nella parte nord dove si devono effettuare alcuni dei lavori in copertura), si può vedere la superficie esterna già trattata e pronta per lo strato di intonaco finale. All'interno si stanno effettuando lavori di posa dei controtelai infissi e controparete in cartongesso coibentato. I lavori stanno procedendo in perfetta linea con il cronoprogramma».

L'assessore Maria Sacchi

Insomma, un cantiere che sta procedendo come già osservato lo scorso settembre, senza nessun intoppo. Ricordiamo che a giugno scorso, come aveva spiegato sempre l'assessore Sacchi, era intervenuta la Soprintendenza e l'impresa aveva dunque evidenziato le lavorazioni sull'intonaco esterno, ricevendo il parere della Soprintendenza stessa sul da farsi.

Le fasi

«A luglio e agosto i lavori erano proseguiti praticamente senza soluzione di continuità posando l'intonaco interno e le reti di sicurezza per dare poi il via ai lavori sulla copertura che hanno previsto la rimozione delle tegole presenti e il posizionamento dei pannelli di lana di roccia per la coibentazione. Rimesse le tegole sull'ordito della travatura del tetto (per lo più quelle originali mescolate a quelle nuove al posto di quelle ammalorate, n.d.r.) si è poi passato al restauro dell'ordito in legno».

C'è stata anche la pulitura del basamento di granito e la rimozione dell'intonaco vecchio sostituito da intonaco-calce. L'effetto liscio, però, non era piaciuto inizialmente alla Soprintendenza. Così oltre alla linea di demarcazione della zoccolatura si era provveduto, sempre a settembre, a rendere l'intonaco superiore più poroso alla vista e al tatto. L'orlatura sotto i pluviali in metallo, la riqualificazione di quelli esistenti in legno, mantenuti dello stesso materiale, è stata rispettata come da originale.

Previsto ancora un anno di cantiere

> Negli scorsi mesi individuata la società chiamata a gestire l'area ristorazione e quella culturale

E, rispetto al render progettuale, il lato via Amendola dell'Urban Center prevederà ora una copertura lamellare in legno all'altezza del timpano, del triangolo superiore all'ingresso e non la vetrata tutta trasparente, come già previsto dal lato dell'area mercatale,

Ricordiamo che il progetto è sì del tutto nuovo, con una nuova destinazione d'uso (quelli riqualificati erano dei magazzini), e nuovi spazi, ma sempre nel rispetto della storicità dell'area.

La Piccola, infatti, nasce storicamente come scalo trasporto merci a Lecco nel 1905/1907. La vasta area che incorpora le stecche della Piccola (interessate dal progetto) rappresentava lo specchio di una città industriale e laboriosa, oggi dominata da questi importanti manufatti di archeologia industriale.

Nelle ore notturne l'intero perimetro dell'area, ai tempi, era sorvegliato dalla Polizia Ferroviaria, operante dal nucleo della stazione di Lecco. Dopo oltre 80 anni, nel 1991 l'area era stata trasformata in un parcheggio per facilitare le visite al vicino ospedale in via Ghislanzoni (oggi sede del Politecnico). Nel 1994 uffici e magazzini de La Piccola si erano trasferiti nel nuovo scalo ferroviario a Maggianico e lo "spazio parcheggio" si era ampliato occupando anche il piazzale dei binari dei vagoni merci, ospitando fino a 300 autovetture.

Era la fine definitiva dello scalo merci. Ma l'edificio continua a essere segno dei tempi ed è diventato di "interesse storico" ai sensi di legge.

©RIPRODUZIONE RISERVATA